

DIPARTIMENTO	PAU-Patrimonio, Architettura, Urbanistica
ANNO ACCADEMICO	2013-1014
CORSO DI LAUREA	Scienze dell'Architettura - L17
INSEGNAMENTO	Storia dell'Architettura Antica e Medievale
CFU	8
TIPO DI ATTIVITÀ	Di base
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline storiche per l'Architettura
CODICE INSEGNAMENTO	16588 (moduli: 16589-16590)
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Si
ANNO DI CORSO	Primo
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
NUMERO MODULI	Due
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/18 – Storia dell'Architettura
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO I)	Bruno Mussari Ricercatore ICAR/18 Università Mediterranea di Reggio Calabria
ALTRO DOCENTE (MODULO II)	Giuseppina Scamardi Ricercatore ICAR/18 Università Mediterranea di Reggio Calabria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	80
PROPEDEUTICITÀ	nessuna
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aule ex Facoltà di Architettura
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Seminari su tematiche coerenti col programma del corso
MODALITÀ DI FREQUENZA	Consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	Test di esonero intermedio facoltativo. Colloquio individuale finale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://www.pau.unirc.it/calendario_accademico.php
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	http://www.pau.unirc.it/scheda_persona.php?id=689 http://www.pau.unirc.it/scheda_persona.php?id=712

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza degli aspetti caratterizzanti l'architettura per i periodi trattati, nelle componenti culturali, strutturali tecniche, spaziali e formali, in relazione al contesto storico-culturale nel quale sono state prodotte.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di inserire organicamente i singoli fenomeni architettonici in un processo evolutivo e di trasformazione complessivo attraverso una lettura critica e trasversale. Capacità di motivare le scelte che sono state alla base dei singoli interventi progettuali</p>
--

Autonomia di giudizio

Capacità di riconoscere le architetture storiche e collocarle entro il corretto ambito storico-stilistico.

Abilità comunicative

Comunicazione verbale utilizzando una corretta terminologia

Esplicazione attraverso disegni e schizzi a mano libera

Capacità d'apprendimento

Capacità di sviluppare ulteriori specifiche competenze attraverso l'uso di materiale bibliografico e iconografico, nonché delle risorse in rete.

Capacità di elaborare analisi storico-critiche

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO I Storia dell'Architettura Antica-ICAR /18

Obiettivo del Corso è fornire gli strumenti necessari per comprendere le modalità con cui i fenomeni architettonici si sono manifestati nel tempo, analizzando le configurazioni formali e le componenti tecniche e stilistiche delle architetture selezionate, in rapporto al contesto socio-politico-culturale e territoriale di riferimento, verificando quali sono state le motivazioni alla base del processo progettuale e tecnico-operativo. Il modulo tratterà in particolare l'architettura religiosa e civile del mondo greco e di quello romano, a partire dalla Dark Greek Age (XII secolo a.C.) , fino a Costantino (IV secolo).

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

MODULO I: Storia dell'Architettura Antica- 4CFU	
ARGOMENTO DELLE LEZIONI	ORE
1. Le civiltà egee. Le premesse per l'architettura greca.	2
2. Architettura greca: tempio e temenos, ordini architettonici.	4
3. Architettura della Grecia arcaica	4
4. Architettura della Grecia classica	4
5. Architettura dell'ellenismo	2
6. Architettura etrusca	2
7. Architettura romana: innovazioni tipologiche e strutturali; tecniche costruttive	2
8. Architettura della Roma regia e repubblicana	5
9. Architettura della Roma imperiale	12
10. Età tardo antica: dai Severi a Costantino.	3
TOTALE	40 Ore

MATERIALE DIDATTICO

Le indicazioni bibliografiche e altro materiale utile alla didattica verranno specificati dettagliatamente all'interno del programma e nel corso delle lezioni, e saranno disponibili sul portale della didattica. In considerazione della difficoltà di individuare singoli testi in grado di essere un sufficiente riferimento per lo studio della disciplina, si segnaleranno di volta in volta le sezioni individuate nei diversi testi proposti, sulle quali concentrare preferibilmente l'attenzione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO II - Storia dell'Architettura Medievale-ICAR/18

Obiettivo del Corso è fornire gli strumenti necessari per comprendere le modalità con cui i fenomeni architettonici si sono manifestati nel tempo, analizzando le configurazioni formali e le componenti tecniche e stilistiche delle architetture selezionate, in rapporto al contesto socio-politico-culturale e territoriale di riferimento, verificando quali sono state le motivazioni alla base del processo progettuale e tecnico-operativo. Il modulo tratterà in particolare l'evoluzione

dell'architettura cristiana in Occidente e in Oriente, a partire dalle prime chiese volute da Costantino (IV secolo) fino alle cattedrali del XIV secolo.

MODULO II: Storia dell'Architettura Medievale – 4CFU	
ARGOMENTO DELLE LEZIONI	ORE
1. Architettura paleocristiana nell'Occidente latino. Costantino	4
2. Architettura cristiana in Oriente e Occidente tra IV e V secolo	2
3. Architettura bizantina. Giustiniano e l'architettura imperiale a Costantinopoli	4
4. Architettura bizantina. L'architettura bizantina dopo Giustiniano	1
5. Preromanico e Protoromanico: architettura carolingia	2
6. Preromanico e Protoromanico: architettura ottoniana	2
7. Architettura Romanica. Caratteri e scuole regionali	5
8. Architettura Romanica in Italia	4
9. Caratteri dell'architettura cistercense in Francia e in Italia	1
10. Architettura gotica. Caratteri strutturali, tipologici, formali	4
11. Architettura gotica in Francia e Inghilterra	5
12. Architettura gotica in Italia: chiese monastiche e cattedrali	4
13. Cenni sull'architettura militare e civile	2
TOTALE	40 Ore

MATERIALE DIDATTICO

Le indicazioni bibliografiche e altro materiale utile alla didattica verranno specificati dettagliatamente all'interno del programma e nel corso delle lezioni, e saranno disponibili sul portale della didattica. In considerazione della difficoltà di individuare singoli testi in grado di essere un sufficiente riferimento per lo studio della disciplina, si segnaleranno di volta in volta le sezioni individuate nei diversi testi proposti, sulle quali concentrare preferibilmente l'attenzione.